



Approvazione - Del.C.C. n.34 del 11.04.2011

modifica art.10 - Del.C.C. n.58 del 30.07.2014

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

REGOLAMENTO PER L'INTRODUZIONE

DI CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE IN EDILIZIA

aprile 2011 - luglio 2014



comune di montevarchi - provincia di arezzo

Sindaco *Giorgio Valentini*

Assessore *Moreno Grassi*

Responsabile del procedimento *Domenico Scrascia*

Progetto *Peter Erlacher*
Massimiliano Vanella

Ufficio di piano *Domenico Scrascia*
Ugo Fabbri

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
REGOLAMENTO PER L'INTRODUZIONE
DI CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE IN EDILIZIA
aprile 2011 - luglio 2014

Titolo I. disposizioni generali

Art.1. finalità del regolamento	7
Art.2. campo d'applicazione	7

Titolo II. criteri per l'efficienza energetica

Art.3. riduzione del fabbisogno energetico per riscaldamento	9
Art.4. comfort estivo	10
Art.5. precisazioni	10

Titolo III. criteri per il basso impatto ambientale

Art.6. utilizzo di materiali bioecologici	11
Art.7. utilizzo di fonti energetiche rinnovabili	11
Art.8. tutela dell'acqua	11

Titolo IV: adempimenti obbligatori e facoltativi

Art.9. dichiarazione obbligatoria	13
Art.10. adempimenti obbligatori (<i>modificato con Del.C.C.58/2014</i>)	13
Art.11. adempimenti facoltativi	13

Titolo V: riconoscimento di qualità degli edifici

Art.12. riconoscimento di qualità degli edifici	15
Art.13. richiesta per il riconoscimento di qualità degli edifici	15
Art.14. verifiche per il riconoscimento di qualità degli edifici	15
Art.15. rilascio del riconoscimento di qualità degli edifici	16

Titolo VI: coordinamento con il regolamento urbanistico e con le tabelle degli oneri di urbanizzazione

Art.16. raccordi con il regolamento urbanistico approvato con del.c.c.62/2010	17
Art.17. raccordi con la del.c.c.69/2007, così come integrata e modificata dalla del.c.c.101/2007 e dalla del.c.c.35/2011, relativa agli oneri di urbanizzazione	17

Allegati

Allegato 1 - Dichiarazione Obbligatoria	
Allegato 2 - Richiesta per il Riconoscimento della Qualità degli Edifici	
Allegato 3 - Scheda Tecnica di Fine Lavori	

TITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1. finalità del regolamento

1.1. Il presente Regolamento definisce i requisiti e le relative forme di incentivazione adottate dall'Amministrazione Comunale, al fine di promuovere la sostenibilità ambientale nel settore edilizio attraverso il *Riconoscimento di Qualità degli Edifici* con caratteristiche di basso consumo energetico e di basso impatto ambientale.

1.2. I criteri di sostenibilità del presente Regolamento, si basano:

- sulle definizioni e gli obiettivi del D.Lgs.311/2006 che stabilisce *“i criteri, le condizioni e le modalità per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici al fine di favorire lo sviluppo, la valorizzazione e l'integrazione delle fonti rinnovabili e la diversificazione energetica, contribuire a conseguire gli obiettivi nazionali di limitazione delle emissioni di gas a effetto serra posti dal protocollo di Kyoto, promuovere la competitività dei comparti più avanzati attraverso lo sviluppo tecnologico.”*;
- sul D.P.R.59/2009 (che sostituisce le disposizioni transitorie dell'Allegato I del D.Lgs.192/2005) per l'attuazione della dir. 2002/91/CE;
- sulle indicazioni e le definizioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009, *Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici*;
- sulla L.R.1/2005 *“Norme per il governo del territorio”* che, attraverso alcuni articoli dedicati, introduce incentivi economici e volumetrici per la promozione della Edilizia sostenibile;
- sulle indicazioni stabilite a livello regionale, dalle Linee Guida Regione Toscana, approvato con D.G.R. n.593 del 28/02/1995 che definiscono apposite Istruzioni Tecniche rivolte agli Enti Locali per facilitare la diffusione di interventi edilizi che perseguano obiettivi energetici ed ambientali.

1.3. I requisiti del presente Regolamento sono tali da:

- rispondere ad esigenze di risparmio di risorse energetiche ed idriche;
- attuare la riduzione del consumo di energia non rinnovabile e il contenimento delle emissioni di CO2 in atmosfera;
- garantire il raggiungimento di livelli di efficienza energetica, in considerazione delle possibilità attuali sia in campo tecnico-scientifico che nel settore edilizio;
- essere normati con regole semplici ed essenziali;
- essere verificati in modo oggettivo in sede progettuale ed a lavori ultimati.

1.4. Le norme del presente Regolamento sono in parte obbligatorie, per aumentare comunque il grado di consapevolezza in termini di efficienza energetica degli edifici, ed in parte facoltative, per favorire il superamento dei limiti di legge in termini di prestazioni energetiche e di attenzione all'impatto ambientale dell'edilizia.

Art.2. campo d'applicazione

2.1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano agli interventi di nuova costruzione, demolizione e

ricostruzione, ampliamenti, ristrutturazioni edilizie, restauro e risanamento conservativo, manutenzioni straordinarie, relativi alle *funzioni ed usi* così come definite dal D.P.R.412/1993 ⁽¹⁾ e successive modificazioni ed integrazioni e agli *interventi* così come disciplinati dal D.Lgs.311/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

⁽¹⁾ CATEGORIE EDIFICI (DPR 412/93)

E.1 (1) EDIFICI RESIDENZIALI con occupazione continuativa

E.1 (2) EDIFICI RESIDENZIALI con occupazione saltuaria

E.1 (3) EDIFICI ADIBITI ad ALBERGO, PENSIONE ed attività similari

E.2 EDIFICI per UFFICI e assimilabili

E.3 OSPEDALI, CASE di CURA, e CLINICHE

E.4 EDIFICI adibiti ad attività RICREATIVE, associative o di culto e assimilabili

E.5 EDIFICI adibiti ad attività COMMERCIALI

E.6 EDIFICI adibiti ad attività SPORTIVE

E.7 EDIFICI adibiti ad attività SCOLASTICHE

E.8 EDIFICI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI riscaldati per il comfort degli occupanti

TITOLO II. CRITERI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

Art.3. riduzione del fabbisogno energetico per riscaldamento

3.1. Con questo requisito si intende favorire la riduzione del fabbisogno di *Energia Primaria per riscaldamento degli edifici* (Epi). A tale scopo vengono definiti due distinti parametri di valutazione: il primo per le *nuove costruzioni*, il secondo per gli *interventi sul patrimonio edilizio esistente*.

3.2. Il valore limite di prestazione energetica Epi dovrà essere calcolato secondo la normativa vigente in materia di rendimento energetico nell'edilizia alla data di presentazione della richiesta del Permesso di costruire o del deposito della Denuncia di Inizio Attività.

3.3. Requisiti Prestazionali:

Il limite di prestazione energetica Epi, indipendentemente dal rapporto S/V (superficie disperdente e volume riscaldato) dovrà rispettare le seguenti prescrizioni, che nel caso delle nuove costruzioni o a queste assimilate, saranno migliorate annualmente (fatti comunque salvi i minimi di legge):

- Per le NUOVA EDIFICAZIONE A BASSO CONSUMO ENERGETICO nell'anno 2011:
 - **Epi<40 kWh/mq anno** (indipendentemente dal rapporto S/V);
 - Impianto con generatore di calore centralizzato.
 - Per le NUOVA EDIFICAZIONE A BASSO CONSUMO ENERGETICO nell'anno 2012:
 - **Epi<38 kWh/mq anno** (indipendentemente dal rapporto S/V);
 - Impianto con generatore di calore centralizzato.
 - Per le NUOVA EDIFICAZIONE A BASSO CONSUMO ENERGETICO nell'anno 2013:
 - **Epi<36 kWh/mq anno** (indipendentemente dal rapporto S/V);
 - Impianto con generatore di calore centralizzato.
 - Per le NUOVA EDIFICAZIONE A BASSO CONSUMO ENERGETICO nell'anno 2014:
 - **Epi<34 kWh/mq anno** (indipendentemente dal rapporto S/V);
 - Impianto con generatore di calore centralizzato.
 - Per le NUOVA EDIFICAZIONE A BASSO CONSUMO ENERGETICO nell'anno 2015:
 - **Epi<32 kWh/mq anno** (indipendentemente dal rapporto S/V);
 - Impianto con generatore di calore centralizzato.
 - Per le NUOVA EDIFICAZIONE A BASSO CONSUMO ENERGETICO nell'anno 2016 e seguenti:
 - **Epi<30 kWh/mq anno** (indipendentemente dal rapporto S/V);
 - Impianto con generatore di calore centralizzato.
 - Per il RISANAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE:
 - **Epi<60 kWh/mq anno** (indipendentemente dal rapporto S/V);
 - Impianto con generatore di calore centralizzato.
-

Art.4. comfort estivo

4.1. Con questo requisito si intende migliorare il comportamento dell'organismo edilizio in termini di efficienza energetica nella stagione estiva. A tale scopo occorre verificare le prestazioni dell'involucro e delle aperture finestrate per ridurre i problemi di surriscaldamento interno ⁽²⁾.

4.2. Requisiti Prestazionali:

- Verifica dell'inerzia delle pareti esterne e delle coperture attraverso i seguenti parametri:
 - **Sfasamento della temperatura** ⁽³⁾ **$\Phi > 12$ ore**
 - **Trasmittanza termica periodica** **$Y_{IE} < 0,12$ W/m²K**
- Garanzia di ombreggiamento estivo delle aperture ⁽⁴⁾ verticali ed orizzontali con la sola esclusione di quelle posizionate sul lato nord dell'edificio.

Art.5. precisazioni

5.1. La rispondenza ai requisiti prestazionali di efficienza energetica non sostituisce in alcuno modo la normativa vigente ⁽⁵⁾. Le verifiche, gli elaborati e la documentazione richiesta dalla L.10/1991, dal D.Lgs.192/2005 e dal D.Lgs.311/2006 e successive modificazioni e integrazioni deve essere consegnata prima dell'inizio dei lavori e dovrà confermare i requisiti prestazionali relativi all'efficienza energetica dichiarata all'atto della consegna della richiesta o deposito del titolo abilitativo.

5.2. Nel caso di Permessi di costruire, qualora si intenda richiedere il *Riconoscimento di Qualità degli Edifici* la documentazione relativa alla L.10/1991 e successive modificazioni e integrazioni deve essere consegnata prima del calcolo degli oneri di urbanizzazione e dovrà confermare i requisiti prestazionali di efficienza energetica dichiarati al momento della consegna della domanda.

5.3. Nel caso di Denuncia di Inizio Attività, qualora si intenda richiedere il *Riconoscimento di Qualità degli Edifici* la documentazione richiesta dalla L.10/1991, dal D.Lgs.192/2005 e dal D.Lgs.311/2006 e successive modificazioni e integrazioni deve essere consegnata contestualmente all'istanza.

⁽²⁾ In considerazione dell'importanza della prevenzione surriscaldamento estivo il regolamento richiede di effettuare le verifiche previste dall'allegato I lettera E e G del D.Lgs.311/2006 (irradiazione orizzontale media mensile **>290 W/mq**).

⁽³⁾ Sfasamento: ritardo temporale al massimo del flusso termico entrante nell'ambiente interno ed il massimo della temperatura dell'ambiente esterno. Il calcolo dello Sfasamento è da effettuare secondo la norma UNI EN ISO 13786.

⁽⁴⁾ La garanzia dell'ombreggiamento può essere garantita con sistemi mobili, con sistemi fissi o con la forma stessa dell'edificio. La dimostrazione allegata dovrà comunque tener presente delle condizioni dell'edificio ossia della presenza di ostacoli esterni (altri edifici vicini) ed del soleggiamento diretto invernale.

⁽⁵⁾ Ad esempio un edificio con un rapporto S/V pari a 0,2 non dovrà comunque superare il valore Epi limite di 31,33 (2010) ed avrà comunque diritto agli incentivi previsti dal regolamento.

TITOLO III. CRITERI PER IL BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Art.6. utilizzo di materiali bioecologici

6.1. Con questo requisito si intende incentivare l'uso di materiali da costruzione che garantiscano il rispetto dei requisiti di biocompatibilità ed eco-sostenibilità, ovvero l'uso di materiali naturali o compatibili con l'ambiente.

6.2. Requisiti Prestazionali:

- Devono essere impiegati esclusivamente materiali da costruzione scelti in base alle seguenti disposizioni:
 - **Isolanti:** per la coibentazione termica ed acustica vanno impiegati esclusivamente materiali isolanti naturali esenti da prodotti di sintesi chimica, da formaldeide e da fibre potenzialmente dannose. Sono ammessi isolanti di sintesi chimica solo per l'isolamento dei terrazzi, dei tetti piani e dei muri esterni posti a contatto con il terreno;
 - **Legno:** devono essere impiegati solo legni di provenienza locale. Legni di altre provenienze sono ammessi a condizione che siano conformi ad uno dei seguenti sistemi di certificazione della gestione forestale Forest Stewardship Council (FSC) o Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC);
 - **PVC:** per i telai dei serramenti (porte e finestre) e per i pavimenti deve essere evitato l'uso del PVC (polivinilcloruro);
 - **Colori, vernici, impregnanti per legno:** In ambienti confinati (interni chiusi) devono essere evitati colori, vernici, impregnanti per il legno contenenti solventi ovvero. Tale limitazione non riguarda i colori e le vernici contenenti esclusivamente solventi naturali.

Art.7. utilizzo di fonti energetiche rinnovabili

7.1. Con questo requisito si intende incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per il riscaldamento degli edifici ovvero concepire edifici che per il loro fabbisogno non facciano uso di combustibili fossili.

7.2. Requisiti Prestazionali:

- Sono da prevedere esclusivamente impianto termici funzionanti attraverso l'integrazione di diverse tecnologie tutte derivanti lo sfruttamento di energie rinnovabili.

Art.8. tutela dell'acqua

8.1. Con questo requisito si intende incentivare l'impiego di dispositivi tecnici, da applicare all'impianto idrico-sanitario, per ridurre gli sprechi di acqua potabile.

8.2. Requisiti Prestazionali:

- **Risparmio idrico:** Gli impianti idrico-sanitario e di riscaldamento, devono prevedere una serie di dispositivi tecnici, tra loro compatibili, capaci di assicurare una riduzione del consumo di acqua potabile, (rispetto al consumo medio previsto per la funzione abitativa, stimato in 180 l/giorno abitante). Il requisito si ritiene soddisfatto, mediante
-

dichiarazione e relazione tecnica illustrativa di un tecnico abilitato, basato sulla presenza dei dispositivi tecnici per il risparmio idrico, (sulla loro compatibilità reciproca, sull' idoneità dell'installazione) che dimostri la riduzione di almeno il 30% dell'acqua sanitaria potabile.

- **Recupero delle acque meteoriche:** Le nuove costruzioni devono essere concepite e realizzate in modo da consentire il recupero, per usi compatibili, delle acque meteoriche provenienti dalle coperture al fine di ridurre il consumo di acqua potabile (e/o di falda) consentendo inoltre l'immissione nel sistema di smaltimento di una minore quantità d'acqua in caso di concentrazione di fenomeni meteorici. L'esigenza è soddisfatta se vengono predisposti sistemi di captazione, filtro e accumulo delle acque meteoriche provenienti dalla copertura degli edifici per consentirne l'impiego per usi compatibili (annaffiatura delle aree verdi o usi tecnologici relativi a sistemi di climatizzazione passiva/attiva, alimentazione delle cassette di scarico dei W.C., ecc...).

TITOLO IV: ADEMPIMENTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI

Art.9. dichiarazione obbligatoria

9.1. Per gli interventi **di cui all'art.2** del presente Regolamento, le domande dei Permessi di costruire e le Denunce di Inizio Attività dovranno essere corredate dalla *Dichiarazione Obbligatoria* di cui **allegato 1** dove deve essere dichiarato il consumo di energia primaria previsto per il fabbisogno di riscaldamento dell'edificio (Epi).

Art.10. adempimenti obbligatori

10.1. Gli interventi di NUOVA COSTRUZIONE, o a questa assimilati (Ristrutturazione Edilizia con fedele ricostruzione o Sostituzione Edilizia), **dovranno prevedere un impianto con generatore di calore centralizzato ovvero l'adozione di altre soluzioni impiantistiche che assicurino in egual misura il rispetto** del D.Lgs.192/2005 (e s.m.i.), del Regolamento di attuazione D.P.R.59/2009 (e s.m.i.) e **della normativa regionale di riferimento, mediante attestazione di un tecnico abilitato.**

Art.11. adempimenti facoltativi

11.1. Gli interventi di NUOVA COSTRUZIONE A BASSO CONSUMO ENERGETICO o a questa assimilati (Ristrutturazione Edilizia con fedele ricostruzione o Sostituzione Edilizia), qualora si intenda beneficiare:

- della riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita nella Del.C.C.n.35 del 11.04.2011;
- del *Riconoscimento di Qualità degli Edifici* di cui al Titolo V del presente Regolamento;

dovranno rispettare la disciplina di cui al Titolo II "Criteri per l'efficienza energetica".

11.2. Gli interventi di RISANAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE, qualora si intenda beneficiare:

- della riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita nella Del.C.C.n.35 del 11.04.2011, qualora siano dovuti;
- del *Riconoscimento di Qualità degli Edifici* di cui al Titolo V del presente Regolamento;

dovranno rispettare la disciplina di cui al Titolo II "Criteri per l'efficienza energetica".

11.3. Gli interventi di NUOVA COSTRUZIONE A BASSO CONSUMO ENERGETICO E BASSO IMPATTO AMBIENTALE o a questa assimilati (Ristrutturazione Edilizia con fedele ricostruzione o Sostituzione Edilizia), qualora si intenda beneficiare:

- della riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita nella Del.C.C.n.35 del 11.04.2011;
- del *Riconoscimento di Qualità degli Edifici* di cui al Titolo V del presente Regolamento;

dovranno rispettare contestualmente le discipline di cui al Titolo II "Criteri per l'efficienza energetica" e Titolo III "Criteri per il basso impatto ambientale".

11.4. Gli interventi di RISANAMENTO ENERGETICO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEL PATRIMONIO

EDILIZIO ESISTENTE, qualora si intenda beneficiare

- della riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita nella Del.C.C.n.35 del 11.04.2011, qualora siano dovuti;
- del *Riconoscimento di Qualità degli Edifici* di cui al Titolo V del presente Regolamento;

dovranno rispettare contestualmente le discipline di cui al Titolo II “Criteri per l’efficienza energetica” e Titolo III “Criteri per il basso impatto ambientale”.

11.5. Qualora si intenda usufruire della riduzione degli oneri di urbanizzazione si dovrà presentare polizza fideiussoria di pari importo. La polizza fideiussoria verrà totalmente svincolata al momento del rilascio del *Riconoscimento di Qualità degli Edifici*.

TITOLO V: RICONOSCIMENTO DI QUALITÀ DEGLI EDIFICI

Art.12. riconoscimento di qualità degli edifici

12.1. Il *Riconoscimento di Qualità degli Edifici* è un documento rilasciato dall'Amministrazione che attesta gli interventi effettuati nel rispetto del presente Regolamento per la sostenibilità energetica e ambientale nell'edilizia.

12.2. Gli edifici possono essere qualificati come:

- **NUOVA EDIFICAZIONE A BASSO CONSUMO ENERGETICO** (edificio conforme a quanto disposto dal titolo II "Criteri per l'efficienza energetica" del presente Regolamento);
- **RISANAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE** (edificio conforme a quanto disposto dal titolo II "Criteri per l'efficienza energetica" del presente Regolamento);
- **NUOVA EDIFICAZIONE A BASSO CONSUMO ENERGETICO E BASSO IMPATTO AMBIENTALE** (edificio conforme sia a quanto disposto dal titolo II "Criteri per l'efficienza energetica" che dal titolo III "Criteri per il basso impatto ambientale" del presente Regolamento);
- **RISANAMENTO ENERGETICO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE** (edificio conforme sia a quanto disposto dal titolo II "Criteri per l'efficienza energetica" che dal titolo III "Criteri per il basso impatto ambientale" del presente Regolamento).

12.3. Gli interventi che richiedono il *Riconoscimento di Qualità degli Edifici* **devono intendersi sull'intero edificio**.

Art.13. richiesta per il riconoscimento di qualità degli edifici

13.1. La richiesta di attivazione della procedura per il *Riconoscimento della Qualità degli Edifici* (**allegato 2**), firmata dall'avente titolo, deve essere allegata alla domanda del Permesso di costruire o al deposito della Denuncia di Inizio Attività.

13.2. Alla richiesta del *Riconoscimento della Qualità degli Edifici* dovrà essere allegata la seguente documentazione a firma del progettista o di un tecnico abilitato:

- Elaborato grafico riepilogativo ed esplicativo dei principali dati geometrici dell'edificio ai fini del calcolo del fabbisogno energetico;
- Disegno degli elementi costruttivi dei componenti l'involucro edilizio, opachi e trasparenti, di tutti i parametri fisico-tecnici (pareti, copertura, solai esterni, solai verso terra o verso vani non riscaldati)
- Disegno dei nodi costruttivi tra i componenti l'involucro edilizio, (pareti-copertura, Pareti-serramenti, Pareti-solai esterni) e delle strategie progettuali per la riduzione ponti termici;
- Schede tecniche descrittive dei materiali previsti;
- Documentazione per la dimostrazione del rispetto dei criteri per il basso impatto ambientale.

Art.14. verifiche per il riconoscimento di qualità degli edifici

14.1. Il Responsabile del procedimento della pratica edilizia effettuerà in fase istruttoria e in corso d'opera i necessari

controlli per la corrispondenza tra i requisiti prestazionali dichiarati, i particolari costruttivi presentati e l'effettiva realizzazione, avvalendosi, per quest'ultima, di un'adeguata, completa e rigorosa campagna fotografica effettuata dal direttore dei lavori durante le fasi di realizzazione degli elementi e dei nodi costruttivi ovvero ad effettuare, ove necessario, sopralluoghi. L'Amministrazione effettuerà tali controlli anche avvalendosi di tecnici esterni aventi specifica qualificazione professionale ed appositamente incaricati.

14.2. Nel caso in cui, durante la fase dei lavori, siano riscontrate difformità progettuali o difetti costruttivi tali da inficiare la conformità con quanto disciplinato dal Titolo II "Criteri per l'efficienza energetica" e Titolo III "Criteri per il basso impatto ambientale" del presente Regolamento ovvero che non sia possibile attestare la rispondenza dell'opera al progetto e ai requisiti di cui al presente Regolamento, il Responsabile del procedimento della pratica edilizia procederà all'acquisizione degli oneri di urbanizzazione dovuti attraverso l'escussione della polizza fideiussoria depositata.

Art.15. rilascio del riconoscimento di qualità degli edifici

15.1. A fine lavori dovrà essere depositata la *Scheda Tecnica di Fine Lavori (allegato 3)*, firmata dal Direttore dei Lavori o da un tecnico abilitato e sottoscritta dall'avente titolo, che attesti la rispondenza dell'opera al progetto e ai requisiti dichiarati.

15.2. Il Responsabile del procedimento della pratica edilizia provvederà entro 60 giorni dalla comunicazione di fine lavori, a redigere una relazione finale di verifica dei requisiti dichiarati, avvalendosi della campagna fotografica di cui al co.14.1. del presente Regolamento ovvero ad effettuare, ove necessario, un sopralluogo di collaudo. L'Amministrazione effettuerà tali controlli anche avvalendosi di tecnici esterni aventi specifica qualificazione professionale ed appositamente incaricati.

15.3. Qualora la pratica di controllo dell'edificio si concluda positivamente, verrà rilasciato il *Riconoscimento di Qualità degli Edifici* ed una apposita *Targa*, da affiggere in maniera visibile sull'edificio stesso, sulla quale sarà riportato:

- la qualifica di cui all'art.12;
- il fabbisogno di Energia Primaria per riscaldamento degli edifici (Epi) previsto ⁽⁶⁾;
- la dicitura "l'intervento è stato realizzato con il contributo del Comune di Montevarchi", qualora l'intervento sia sottoposto alla corresponsione degli oneri di urbanizzazione.

15.4. Qualora la pratica di controllo dell'edificio si concluda negativamente, il *Riconoscimento di Qualità degli Edifici* non verrà rilasciato e il Responsabile del procedimento della pratica edilizia procederà all'acquisizione degli oneri di urbanizzazione dovuti attraverso l'escussione della polizza fideiussoria depositata.

15.5. Gli edifici che hanno ottenuto il Riconoscimento di Qualità degli Edifici dovranno mantenere i requisiti prestazionali **per almeno dieci anni**, pena la corresponsione degli oneri di urbanizzazione dovuti.

⁽⁶⁾ Non si tratta del Certificato di Classificazione energetica.

TITOLO VI: COORDINAMENTO CON IL REGOLAMENTO URBANISTICO E CON LE TABELLE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

Art.16. raccordi con il regolamento urbanistico approvato con del.c.c.62/2010

16.1. Con l'approvazione del presente Regolamento entrano in vigore le parti del Regolamento Urbanistico che rimandano alla disciplina di cui sopra.

16.2. In caso di varianti al Regolamento Urbanistico approvato con Del.C.C.n.62 del 30.09.2010 ovvero in caso di modifiche alle norme del presente Regolamento le compatibilità tra i due strumenti dovranno essere sempre verificate.

Art.17. raccordi con la del.c.c.69/2007, così come integrata e modificata dalla del.c.c.101/2007 e dalla del.c.c.35/2011, relativa agli oneri di urbanizzazione

17.1. Con l'approvazione del presente Regolamento entrano in vigore le tabelle relative agli oneri di urbanizzazione approvate con Del.C.C.n.35 del 11.04.2011.

17.2. In caso di modifiche alle norme del presente Regolamento ovvero in caso di modifiche alle tabelle relative agli oneri di urbanizzazione approvate con Del.C.C.n.35 del 11.04.2011 le compatibilità tra i due atti dovranno essere sempre verificate.

ALLEGATI

AL COMUNE DI MONTEVARCHI - PROVINCIA DI AREZZO

Modello aggiornato in data .../.../.....

<i>Spazio per il protocollo</i>	<i>Spazio per l'ufficio</i>
---------------------------------	-----------------------------

PRATICA EDILIZIA INTESTATA A:

1. DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA - Allegato 1

ai sensi dell'art.9 del regolamento per l'introduzione di criteri di sostenibilità ambientale in edilizia

2. Pratiche edilizie di riferimento

.....	n.	del
.....	n.	del
.....	n.	del
.....	n.	del
.....	n.	del
.....	n.	del

3. Oggetto dell'intervento:

.....
.....
.....
.....

4. Dati relativi all'area o all'immobile:

immobile o area sito in località
via/piazza n.c.

dati catastali: [] edificio non accampionato / [] Catasto Terreni [] Catasto Terreni

foglio n.	particella n.	subb. n.
foglio n.	particella n.	subb. n.
foglio n.	particella n.	subb. n.
foglio n.	particella n.	subb. n.
foglio n.	particella n.	subb. n.
foglio n.	particella n.	subb. n.

5. Dati relativi al Regolamento Urbanistico

.....
.....
.....
.....

6. Il sottoscritto [] progettista [] tecnico abilitato incaricato:

cognome _____ nome _____
nato/a a _____ prov. _____
cittadinanza italiana ovvero _____ C.F. _____
residente nel comune di _____ prov. _____ c.a.p. _____
via/piazza _____ n.c. _____
iscritto all'ordine/collegio della provincia di _____ con il n. _____
eventuale ed ulteriore abilitazione specifica _____
con studio nel comune di _____ prov. _____ c.a.p. _____
via/piazza _____ n.c. _____
telefono _____ fax _____ cell. _____
e-mail _____ @ _____ [] (barrare se e-mail con firma digitale)

dichiara

a. che, ai fini dell'applicazione del *Regolamento per l'introduzione di criteri di sostenibilità in edilizia* del Comune di Montevarchi, i lavori consistono in:

- nuova costruzione, ristrutturazione edilizia con fedele ricostruzione o sostituzione edilizia**
 interventi sul patrimonio edilizio esistente

b. che i dati tecnici relativi al progetto presentato sono:

- **volume riscaldato dell'edificio [V]** _____ mq
- **superficie disperdente dell'involucro [S]** _____ mq
- **superficie utile calpestabile dell'edificio [Su]** _____ mq
- **rapporto S/V** _____

c. di conoscere i seguenti parametri di valutazione dell'efficienza energetica in edilizia:

- **consumo max per l'edificio [Epi] (D.Lgs.311/06 e s.m.i.)** _____ kwh/mq anno
- **consumo max per il Riconoscimento di Qualità degli Edifici [Epi]**
- nuova costruzione o ad essa assimilabili _____ kwh/mq anno
- interventi sul patrimonio edilizio esistente _____ **60** kwh/mq anno

d. di aver rispettato, in sede progettuale, i seguenti requisiti prestazionali:

- consumo previsto per l'edificio [Epi]** _____ kwh/mq anno

e. di essere a conoscenza che tali dati dovranno essere confermati dalla documentazione consegnata prima dell'inizio dei lavori ai sensi della **L.10/1991** e successive modifiche ed integrazioni.

In fede, li _____

timbro e firma del professionista incaricato _____
(firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità se non è già presente nella pratica edilizia)

per presa visione l'avente titolo, intestatario della pratica edilizia _____
(firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità se non è già presente nella pratica edilizia)

La presente dichiarazione è soggetta alle prescrizioni previste dalle vigenti norme di legge e regolamentari nonché dalle norme di PRG e di attuazione dello stesso nonché alle prescrizioni contenute in provvedimenti ed atti di altri uffici ed enti. La presente dichiarazione è subordinata alla veridicità delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R.445/00.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla L.675/96 e succ. modificazioni ed integrazioni. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al D.P.R.318/99 e modificazioni ed integrazioni. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.13 della L.675/96 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive ovvero presso lo Sportello Unico per l'Edilizia (o al Servizio Edilizia Pubblica e Privata).

AL COMUNE DI MONTEVARCHI - PROVINCIA DI AREZZO

Modello aggiornato in data .../.../.....

<i>Spazio per il protocollo</i>	<i>Spazio per l'ufficio</i>
---------------------------------	-----------------------------

PRATICA EDILIZIA INTESTATA A:

1. RICHIESTA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA QUALITA' DEGLI EDIFICI - Allegato 2
ai sensi dell'art.13 del regolamento per l'introduzione di criteri di sostenibilità ambientale in edilizia

2. Pratiche edilizie di riferimento

.....	n.	del
.....	n.	del
.....	n.	del
.....	n.	del
.....	n.	del
.....	n.	del

3. Oggetto dell'intervento:

.....
.....
.....
.....

4. Dati relativi all'area o all'immobile:

immobile o area sito in località
via/piazza n.c.

dati catastali: [] edificio non accampionato / [] Catasto Terreni [] Catasto Terreni

foglio n.	particella n.	subb. n.
foglio n.	particella n.	subb. n.
foglio n.	particella n.	subb. n.
foglio n.	particella n.	subb. n.
foglio n.	particella n.	subb. n.
foglio n.	particella n.	subb. n.

5. Dati relativi al Regolamento Urbanistico

.....
.....
.....
.....

6. II/La sottoscritto/a:

cognome _____ nome _____
nato/a _____ prov. _____ il _____
cittadinanza italiana ovvero _____ C.F. _____
residente nel comune di _____ prov. _____ c.a.p. _____
via/piazza _____ n.c. _____
telefono _____ fax _____ cell. _____
e-mail _____ @ _____ [] (barrare se e-mail con firma digitale)
[] legale rappres. della società con denominazione o ragione sociale _____
con sede [] legale / [] amministrativa nel comune di _____ prov. _____
via/piazza _____ n.c. _____
c.a.p. _____ tel./cell. _____ fax _____
C.F. _____ P.IVA _____
e-mail _____ @ _____ [] (barrare se e-mail con firma digitale)
in qualità di: [] proprietario/comproprietario / [] avente titolo / [] _____

richiede

l'attivazione della procedura per il **Riconoscimento della Qualità degli Edifici**, in applicazione del *Regolamento per l'introduzione di criteri di sostenibilità ambientale in edilizia*, e la possibilità di usufruire degli incentivi previsti dal Titolo IV dello stesso Regolamento.

A tal fine, dichiara

che gli interventi sugli edifici sono qualificabili come di seguito specificato ed, ai sensi dell'art.14 del Regolamento, allega alla presente la documentazione necessaria alla verifica del *Riconoscimento della Qualità degli Edifici* a firma del progettista o di un tecnico abilitato:

- NUOVA EDIFICAZIONE A BASSO CONSUMO ENERGETICO**
(edificio conforme a quanto disposto dal titolo II "Criteri per l'efficienza energetica" del Regolamento)
- RISANAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**
(edificio conforme a quanto disposto dal titolo II "Criteri per l'efficienza energetica" del Regolamento)
- NUOVA EDIFICAZIONE A BASSO CONSUMO ENERGETICO E BASSO IMPATTO AMBIENTALE**
(edificio conforme sia a quanto disposto dal titolo II "Criteri per l'efficienza energetica" che dal titolo III "Criteri per il basso impatto ambientale" del Regolamento)
- RISANAMENTO ENERGETICO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**
(edificio conforme sia a quanto disposto dal titolo II "Criteri per l'efficienza energetica" che dal titolo III "Criteri per il basso impatto ambientale" del Regolamento)

8. Allegati

- Elaborato grafico riepilogativo ed esplicativo dei principali dati geometrici dell'edificio ai fini del calcolo del fabbisogno energetico**
- Disegno degli elementi costruttivi dei componenti l'involucro edilizio, opachi e trasparenti, (pareti, copertura, solai esterni, solai verso terra o verso vani non riscaldati)**
- Disegno dei nodi costruttivi tra i componenti l'involucro edilizio, (pareti-copertura, Pareti-serramenti, Pareti-solai esterni) e delle strategie progettuali per la riduzione ponti termici**
- Schede tecniche descrittive dei materiali previsti**
- Documentazione per la dimostrazione del rispetto dei criteri per il basso impatto ambientale**
- _____
- _____

In fede, li _____

l'avente titolo _____

(firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità se non è già presente nella pratica edilizia)

La presente dichiarazione è soggetta alle prescrizioni previste dalle vigenti norme di legge e regolamentari nonché dalle norme di PRG e di attuazione dello stesso nonché alle prescrizioni contenute in provvedimenti ed atti di altri uffici ed enti. La presente dichiarazione è subordinata alla veridicità delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R.445/00.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla L.675/96 e succ. modificazioni ed integrazioni. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al D.P.R.318/99 e modificazioni ed integrazioni. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.13 della L.675/96 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive ovvero presso lo Sportello Unico per l'Edilizia (o al Servizio Edilizia Pubblica e Privata).

AL COMUNE DI MONTEVARCHI - PROVINCIA DI AREZZO

Modello aggiornato in data .../.../.....

<i>Spazio per il protocollo</i>	<i>Spazio per l'ufficio</i>
---------------------------------	-----------------------------

PRATICA EDILIZIA INTESTATA A:

1. SCHEDA TECNICA DI FINE LAVORI - Allegato 3

ai sensi dell'art.15 del regolamento per l'introduzione di criteri di sostenibilità ambientale in edilizia

2. Pratiche edilizie di riferimento

.....	n.	del
.....	n.	del
.....	n.	del
.....	n.	del
.....	n.	del
.....	n.	del

3. Oggetto dell'intervento:

.....
.....
.....
.....

4. Dati relativi all'area o all'immobile:

immobile o area sito in località
via/piazza n.c.

dati catastali: [] edificio non accampionato / [] Catasto Terreni [] Catasto Terreni

foglio n.	particella n.	subb. n.
foglio n.	particella n.	subb. n.
foglio n.	particella n.	subb. n.
foglio n.	particella n.	subb. n.
foglio n.	particella n.	subb. n.
foglio n.	particella n.	subb. n.

5. Dati relativi al Regolamento Urbanistico

.....
.....
.....
.....

6. Il sottoscritto [] direttore dei lavori [] tecnico abilitato incaricato:

cognome nome
nato/a a prov.
cittadinanza italiana ovvero C.F.
residente nel comune di prov. c.a.p.
via/piazza n.c.
iscritto all'ordine/collegio della provincia di con il n.
eventuale ed ulteriore abilitazione specifica
con studio nel comune di prov. c.a.p.
via/piazza n.c.
telefono fax cell.
e-mail @ [] (barrare se e-mail con firma digitale)

dichiara

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/2000,

- a. che i lavori sono stati ultimati in data
- b. che i lavori sono conformi ai requisiti dichiarati per il *Riconoscimento della Qualità degli Edifici* come:
 - NUOVA EDIFICAZIONE A BASSO CONSUMO ENERGETICO**
(edificio conforme a quanto disposto dal titolo II "Criteri per l'efficienza energetica" del Regolamento)
 - RISANAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**
(edificio conforme a quanto disposto dal titolo II "Criteri per l'efficienza energetica" del Regolamento)
 - NUOVA EDIFICAZIONE A BASSO CONSUMO ENERGETICO E BASSO IMPATTO AMBIENTALE**
(edificio conforme sia a quanto disposto dal titolo II "Criteri per l'efficienza energetica" che dal titolo III "Criteri per il basso impatto ambientale" del Regolamento)
 - RISANAMENTO ENERGETICO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**
(edificio conforme sia a quanto disposto dal titolo II "Criteri per l'efficienza energetica" che dal titolo III "Criteri per il basso impatto ambientale" del Regolamento)

In fede, li

timbro e firma del professionista incaricato
(firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità se non è già presente nella pratica edilizia)

per presa visione l'avente titolo, intestatario della pratica edilizia
(firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità se non è già presente nella pratica edilizia)

La presente dichiarazione è soggetta alle prescrizioni previste dalle vigenti norme di legge e regolamentari nonché dalle norme di PRG e di attuazione dello stesso nonché alle prescrizioni contenute in provvedimenti ed atti di altri uffici ed enti. La presente dichiarazione è subordinata alla veridicità delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R.445/00.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla L.675/96 e succ. modificazioni ed integrazioni. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al D.P.R.318/99 e modificazioni ed integrazioni. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.13 della L.675/96 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive ovvero presso lo Sportello Unico per l'Edilizia (o al Servizio Edilizia Pubblica e Privata).

